

GIORNO & NOTTE



Le opere presentate in Fiera: "Kaani Sheeting Back" di Nobuyuki Araki e, a destra, l'olio su tela "After Memories" (2017) di Karlos Perez



Micro rosso nero di Mario Schifano e, in alto, Martirio di Mirco Rosello

Art Padova apre a 130 gallerie Quattro giorni nella bellezza

Da domani a lunedì 15 mila opere esposte, protagoniste le griffe del Novecento
pazio Talent Show per emergenti e Premio Cat, ciceroni i liceali del Modigliani

zione, collettivismo, cittadinanza e sviluppo sociale, ito dei giovani artisti quanto la stessa città. È questa la filo- si alle basi della vernacolo- razione di Art Padova, spaci- a Fiera da domani al lunedì 13- stimo, 1 pedaggioli 1, 2, 7 e 8- tirano le porte a 15 mila opere su 20 mila titoli, quindici e neppure 130 gallerie. La- sa dell'arte moderna e con- spone di via Tommaso 6- dal da tempo un appan- nio europeo che richiama a media di 25 mila visitatori.

invito per parlare su cavalli viceci. E dunque non abban- dona la sua missione di invitare a conoscere talenti emergenti nella fiera del Contemporary Art Talent Show: mercato a gallerie, associazioni, artisti indipenden- ti e collettivi che potranno pre- sentare opere d'arte entro un "maggio" non superiore ai 5 mila euro. Quest'anno la sezione gio- vani sarà arricchita dal premio "Cat" e dalla prima edizione del premio Mediolanum (l'istituto di credito premierà un artista e la sua opera che possa esporsi

zala chiusa di via Dante, re- stano delle stesse basi). E poi gli eventi collaterali: mostre personali (si ricorda Fabio Civelli, storico disegnatore di Tex Willer, domenica 12 novembre alle 16; incontri, conferen- ze, talk).

Nasce dall'edizione 2017 una collaborazione con il liceo arti- stico Arnaldo Modigliani, gli stu- denti, che l'arte la amano, lo stu- diano e desiderano fare uno sp- cione di sito, saranno gli speciali appassionati Ciceroni per il ob- biettivo della fiera. Siamo nell'ob-

ta dell'intero lungo della Pop art che è un riconoscimento strar- dinario per il patron della fiera- messe padovana: Nicola Bossi ha scommesso sull'arte ed ho- vino perché oggi nuove e gran- de economia. È così Andrea Ol- vi, presidente di Geo, small ge- stori del quartiere festivo, che ha puntato su questa manifesta- zione senza indugi. Infine il Co- mune, intenzionato a lanciare in una fitta collaborazione con Bossi: vogliono ricostituire il rapporto tra palazzo Moroni e la Fiera, ha sostenuto ieri, alla

presentazione di Art Padova, l'assessore alla cultura Andrea Calcinò. « soprattutto con questo evento che è diventato ormai un brand internazionale. «Abbiamo bisogno che l'apparato pub- blico ci sostenga» ha concluso ri- spondendo. Bossi «quest'anno abbiamo anche la Camera di Commercio il nostro fianco, perché l'arte genera economia». biglietti intero 10 euro, ridotto 4, ridotto speciale 1. Opere da ve- nere a domenica dalle 10 alle 20 e lunedì 13 dalle 10 alle 13.

Elvia Scigliano

IL LIBRO

to da domani in edicola, come a "Il mattino di Pa- na". Il libro "I pi bei prover- bi del Veneto" (prezzo 8, 80 lo più il costo del giorno- e). È il quarto libro della col- lezione "I libri di noialiti", re- lato da Pietro Sofia per l'editore Programmato. Appassionato di storia e dia- zione del nostro terri- to, l'autore ha ascoltato e scritto antichi proverbi, rivisitandoli in codice al- etico per argomentarli all'i- no di questa vastissima col- ta. Il libro si muove nel- ro della tradizione dialet- e veneta, ma è anche un- do per ricordare a tutti di r- tralciare gli aspetti più (mi) e autentici della vita, mag- gior parte dei detti os- seguiti da traduzioni, let- ti o metaforiche, oppure un accenno al contesto r- ico, culturale e ambienta- to sono riferiti. Di esse- ze, i tempi scanditi dal lo- o nei campi, le pungenti, bonarie donzance alla su- a. Per apprezzamento a- no passato, i contenuti proverbi si rivelano più- mi attuali, rivelando im- morali utile anche all'in-



"I pi bei proverbi del Veneto" di Pietro Sofia domani in edicola con il Mattino di Padova

A sinistra la copertina, a destra la quarta di copertina e un paio di pagine del libro di Sofia in edicola a 1,50 euro più il costo del giornale



sermo dell'universo "liquido" in cui viviamo.

Per esempio, "Chi tende al buio (dell'anima) e chi tende alle ave (leghi)" sta a significare che è necessario scegliere sulle strade della vita. Se poi parliamo di un tratto commo- diale contemporaneo co-

tra la furbizia. "C'è tempo e c'è la pala se muoro la can- ja" vuol dire che se un ragaz- zo cresce troppo nell'agge di- venterà un poco di buono. Intesi come scienza dei po- poli, i proverbi risalgono alla notte dei tempi. Hanno attra- verso i secoli, tramandati

di generazione in genera- zione per via orale. Piave di sag- gienza, che toccano la natura umana, i vizi e le virtù, i sen- simenti e i rapporti con il pre- sente (oppure) i parenti, le fatiche e le avversità, i ma- stizi, la religione e la salute. In genere, gli argomenti trat-

tati sono tempo, animali e la- voro agricolo, liquidi e lapida- ri, sono frutto dell'arguzia popolare e del "cervello fiso" dei contadini. Non è raro che la spontaneità possa scri- vere in una vena un po' stur- bile, desuando un'eterna- tipicamente volgare (nel sen-

so di popolo). Ecco perché re- stano legati a una matrice (diletta e necessitano spes- so di un'interpretazione o una traduzione vera e pro- pria, affinché se ne possa co- gliere il significato. Ben più profondo di quanto si creda.

Marta Rossetto